

Regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Medicina di Comunità e delle Cure Primarie

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE.....	1
Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	1
Articolo 3 – TUTOR.....	1
Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI.....	2
Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	4
Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI.....	4
Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE.....	5
Articolo 8 – MISSIONI.....	5
Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA.....	6
Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ	6
Articolo 11 – ASSENZE.....	7
Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA	8
Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA.....	10
Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA' (SGQ)	10
Allegati	11

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento didattico definito secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia emanato con D.R. n. 4208 del 5 dicembre 2019, disciplina per la Scuola di Specializzazione in Medicina di Comunità e delle Cure Primarie:

- a) gli obiettivi formativi specifici;
- b) le attività didattiche e professionalizzanti obbligatorie;
- d) il programma e il percorso formativo per ciascun anno di Corso;
- e) le rotazioni obbligatorie dei medici in formazione specialistica nelle strutture della rete formativa e l'organizzazione delle attività di guardia tutorata ove previste;
- f) le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative;
- g) i criteri per la valutazione del medico in formazione specialistica e per la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione delle responsabilità autonome dello stesso nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola;
- h) la gestione delle assenze dei medici in formazione specialistica;
- i) le modalità di valutazione della qualità della Scuola;
- j) i criteri per l'utilizzo delle risorse finanziarie della Scuola e gli approvvigionamenti.

Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Richiamato il capo II del Regolamento di Ateneo per la formazione specialistica con accesso riservato ai laureati in medicina e chirurgia, sono organi della Scuola di Specializzazione il Direttore, il Consiglio della Scuola e la Commissione didattica ed eventuale altro organismo individuato dalla scuola allo scopo di definire e attestare i livelli di autonomia raggiunti dai medici in formazione specialistica. Il Consiglio della Scuola nomina tra i propri componenti il Segretario della Scuola. La Commissione didattica è costituita dal Direttore della Scuola che la presiede, dal Vice-Direttore, dal Segretario della Scuola e da un medico in formazione specialistica scelto dagli specializzandi stessi tra i loro rappresentanti nel Consiglio della Scuola. I nominativi e la composizione degli organi della Scuola sono indicati nell'allegato 1.

Articolo 3 – TUTOR

1. La Direzione della Scuola di Specializzazione individua annualmente i tutor per tutte le attività formative e assistenziali dei medici in formazione specialistica.

2. I Tutor sono quella figura, universitaria o del SSN, che la Scuola di specializzazione identifica quali supervisori delle attività formative, e del percorso dei medici in formazione specialistica nonché deputati alla loro valutazione ai fini dell'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità nelle attività assistenziali.
3. Le funzioni di tutorato sono affidate al personale universitario strutturato o al personale del Servizio sanitario, afferente alle strutture facenti parte della rete formativa della Scuola presso le quali il medico in formazione è assegnato previo assenso della rispettiva Struttura sanitaria
4. L'assegnazione del medico in formazione alle strutture della rete formativa da parte della Scuola di specializzazione deve essere preventivamente concordata, ed esplicitamente formalizzata, tra il Direttore della Scuola di specializzazione e il Direttore e/o il tutor dell'unità operativa alla quale viene assegnato che si farà carico di darne comunicazione alla direzione sanitaria della struttura ospitante.
5. La Scuola si fa garante che a ciascun tutor non siano affidati più di tre medici in formazione specialistica per ciascuna attività formativa. I tutor sono di due tipi: tutor esterni e tutor interni. I tutor interni sono specialisti nell'ambito della medicina di comunità afferenti all'Unità di Epidemiologia e Medicina di Comunità, sede della Scuola, che seguono tutto il percorso dello specializzando durante i quattro anni di formazione, aiutandolo ad effettuare i collegamenti formativi tra i vari tirocini elettivi che è chiamato a svolgere e monitorando l'apprendimento delle competenze "trasversali" ai vari tirocini (es.: analisi per bisogni assistenziali, valutazione multidimensionale ecc.). I tutor esterni invece sono medici o esperti interni ai reparti o ai servizi territoriali che lo specializzando dovrà frequentare: possono essere o i docenti stessi della scuola, o tutor designati dal Consiglio docenti, o medici incaricati dal Direttore dell'UOC, sulla base del loro curriculum professionale e della documentata capacità didattico-formativa.

Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

1. **Obiettivi formativi di base:** lo specializzando deve conoscere e utilizzare le metodologie epidemiologiche e sociologiche per valutare i bisogni di salute degli individui, delle famiglie e delle comunità, l'appropriatezza e l'efficacia degli interventi assistenziali; conoscere le metodologie di programmazione e gestione delle risorse nei servizi sanitari primari; conoscere gli elementi di base dei metodi informatici e statistici per l'elaborazione delle informazioni, per monitorare la salute delle comunità, valutare l'impatto su di essa di azioni ed interventi, effettuare ricerca secondo i moderni criteri informatizzati; conoscere i principi fondamentali

della genetica di popolazione e acquisire capacità di utilizzare i test genetici a fini diagnostici e preventivi sull'individuo; conoscere le principali funzioni psicologiche ed i metodi e le tecniche della comunicazione interpersonale; conoscere ed acquisire i principi dell'etica medica e della bioetica clinica per la gestione appropriata di individui, famiglie e comunità;

2. **Obiettivi della formazione generale:** lo specializzando deve acquisire conoscenze di metodologia e di semeiotica fisica, strumentale e di laboratorio; deve utilizzare le moderne metodologie di ricerca clinica e gestionale e acquisire la capacità di una loro valutazione critica e di una appropriata applicazione nelle diverse condizioni cliniche e organizzative;
3. **Obiettivi formativi della tipologia della Scuola:** lo specializzando deve conoscere e applicare i metodi appropriati per: analizzare i bisogni multidimensionali di salute degli individui, delle famiglie e delle comunità; scegliere i percorsi diagnostici appropriati, interpretare i risultati degli accertamenti, prescrivere trattamenti farmacologici, medici e chirurgici appropriati; elaborare piani assistenziali personalizzati a diversa intensità assistenziale; organizzare interventi di assistenza primaria domiciliare, ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale, integrata al bisogno con la assistenza ospedaliera; lavorare in equipe e coordinare unità operative interdisciplinari per attuare processi di cura unitari; dirigere servizi di assistenza primaria nell'ottica della presa in carico globale di individui, famiglie e comunità; gestire i servizi nell'ottica dell'implementazione della qualità; organizzare e coordinare audit clinici, verifiche di efficacia, efficienza e qualità, analisi economiche nella rete dei servizi primari; attivare la partecipazione di individui, famiglie e comunità nella tutela della salute individuale e collettiva; programmare ed effettuare interventi di educazione alla salute per individui, famiglie e comunità ai fini della prevenzione e della promozione della salute. Lo specializzando deve poi conoscere le problematiche legate alle dipendenze da droghe, alcool e fumo di tabacco, i meccanismi eziopatogenetici della loro insorgenza, i possibili interventi nell'ambito della prevenzione, diagnosi, trattamento, reinserimento sociale, i metodi per attivare la rete dei servizi nella presa in carico globale dei soggetti; deve conoscere le principali patologie psichiatriche, i possibili interventi nell'ambito della prevenzione, diagnosi e trattamento, i metodi per attivare la rete dei servizi alla presa in carico globale dei pazienti psichiatrici; deve conoscere l'area della disabilità, i metodi del suo accertamento, della presa in carico globale dei pazienti per favorire la loro massima autonomia e partecipazione sociale; deve conoscere la fisiopatologia dell'età anziana, i possibili interventi nell'ambito della prevenzione della non autosufficienza, della diagnosi e del trattamento delle principali patologie croniche legate a

questa età, i metodi per attivare la rete dei servizi nella presa in carico globale dei soggetti anziani non autosufficienti; deve conoscere la patologia infettiva di maggiore impatto sociale ed i metodi di presa in carico del paziente con particolare riguardo agli aspetti connessi con la sua assistenza domiciliare e/o residenziale; deve conoscere le problematiche dell'area materno-infantile ed i servizi per l'assistenza primaria alla donna, all'età evolutiva e alla famiglia, con particolare riguardo alle attività dei consultori familiari, dei servizi di pediatria di famiglia e di comunità e di neuropsichiatria infantile.

Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Ogni anno, entro il mese di aprile, il Consiglio della Scuola approva l'offerta formativa della coorte entrante *[allegato 2]* e il conseguente piano formativo.
2. Il piano formativo elenca la tipologia delle attività formative da erogare in un anno accademico per ogni coorte, suddividendole per Settori Scientifici Disciplinari (SSD) e definendo per ognuna il relativo numero di crediti (CFU) *[allegato 3]*.

Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI

1. La scuola definisce i processi relativi:
 - a) alla progettazione del percorso formativo *[allegato 4]*;
 - b) all'organizzazione delle attività di didattica teorico-pratica *[allegato 5]*;
 - c) all'organizzazione delle attività professionalizzanti *[allegato 6]*;
2. La formazione si svolge all'interno delle strutture sanitarie facenti parte della rete formativa delle Scuole di specializzazione preventivamente deliberate dal Consiglio della Scuola e approvate dal dipartimento di afferenza e accreditate dal Ministero.
3. L'elenco delle strutture che compongono la rete formativa *[allegato 7]* e le relative convenzioni sono registrate nella banca dati MIUR gestita dal CINECA.
4. Il sistema di rotazione deve assicurare la possibilità di conseguire la formazione differenziata nelle diverse strutture della rete formativa della Scuola ed il rispetto delle disposizioni ministeriali e degli accordi stipulati con la Regione del Veneto.
5. I medici in formazione specialistica, sulla base dell'accresciuto livello di competenza e di autonomia raggiunto e delle specifiche esigenze formative definite dal Consiglio della Scuola,

ruotano nelle strutture universitarie, ospedaliere, e del territorio a sempre più elevata complessità e/o ricoprendo ruoli di sempre maggiore autonomia. Durante il periodo di frequenza nelle diverse strutture della rete formativa, il medico in formazione specialistica è assicurato per la responsabilità professionale derivante dall'attività assistenziale, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni dalle Strutture sanitarie nelle quali opera alle medesime condizioni del personale strutturato. È esclusa la responsabilità per colpa grave.

6. La gestione e conservazione della documentazione relativa alle rotazioni nelle strutture della rete formativa avviene a cura della Segreteria didattica della Scuola. La Segreteria didattica è tenuta a registrare i dati sulle rotazioni dei singoli medici in formazione specialistica nell'anno solare indicando le strutture frequentate e la durata. Tali dati vengono poi inseriti dalla Segreteria didattica in una apposita banca dati gestita dal Settore Scuole di Specializzazione dell'Ufficio dottorato e post lauream sulla piattaforma Moodle. Le rilevazioni relative all'anno solare devono essere comunicate al Settore entro la metà di maggio dell'anno successivo.

Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE

1. Per specifiche esigenze formative del medico in formazione specialistica, il Consiglio della Scuola può approvare periodi di tirocinio in strutture esterne alla rete formativa sia in Italia che all'estero, per un periodo complessivo massimo di 18 mesi per tutta la durata legale del corso. I periodi di formazione fuori rete formativa in Italia, richiedono inoltre la preventiva approvazione dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream.
2. I tirocini fuori rete formativa sono regolamentati da apposite convenzioni individuali predisposte a cura del Settore Scuole di Specializzazione. Il Consiglio della Scuola si impegna a inviare copia della delibera della richiesta di stage al Settore Scuole di Specializzazione almeno tre mesi prima della data d'inizio dello stage.
3. L'inizio dello stage non può prescindere dalla stipula della suddetta convenzione; in caso contrario, la Direzione della Scuola si assumerà la piena responsabilità di eventuali attività formative che i medici in formazione specialistica dovessero svolgere nell'inosservanza delle procedure individuate dall'Ateneo.

Articolo 8 – MISSIONI

1. Le missioni sono disciplinate dal Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria che ne definisce le procedure e le modalità di svolgimento (congressi, convegni ecc.).

2. La missione, richiesta secondo le modalità indicate dalla Consiglio della Scuola, deve essere in linea con gli obiettivi formativi e autorizzata dal Direttore della Scuola di Specializzazione.

Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA

1. L'accertamento della frequenza delle attività formative è obbligatorio ed è demandato al Direttore dell'Unità Operativa/Servizio presso il quale il medico in formazione specialistica svolge le attività formative, mediante adeguati strumenti di verifica. La Scuola stabilisce che la frequenza giornaliera può essere accertata, a seconda della sede in cui si effettua la rotazione, mediante timbratura in entrata e uscita oppure mediante foglio firme.
2. L'impegno orario richiesto per i medici in formazione specialistica è comprensivo sia delle attività professionalizzanti che della didattica formale, ed è pari a quello previsto per il personale medico strutturato del SSN a tempo pieno, attualmente pari a trentotto ore settimanali. L'eventuale impegno orario eccedente quello previsto non dà luogo ad alcuna indennità, compenso o emolumento aggiuntivo rispetto all'ammontare del contratto di formazione specialistica. Ai medici in formazione specialistica si applica la disciplina prevista dal D.lgs. 161/2014 in materia di orario di lavoro.
3. I turni di guardia notturni e festivi effettuati dai medici in formazione specialistica, intesi come turni di dodici ore consecutive, non devono essere superiori a sei per mese e devono essere stabiliti in accordo con i Direttori delle U.O. in ottemperanza alla normativa vigente analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.
4. I turni di pronta disponibilità (reperibilità) devono essere limitati a periodi notturni e festivi. Qualora tali turni abbiano durata di dodici ore e comportino presenza attiva presso la struttura sanitaria, danno diritto al medico in formazione specialistica ad un turno di riposo compensativo analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ

La Scuola di specializzazione definisce le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative.

La registrazione delle attività formative è obbligatoria e avviene mediante la compilazione del libretto-diario (*log book*).

Il libretto-diario è redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 2 dell'allegato 3 del D.I. 402/2017 e deve contenere in particolare:

1. il diario delle attività formative e di didattica formale (discussione casi clinici, *journal club* ecc.)

2. la registrazione e certificazione della partecipazione a pratiche professionalizzanti con diversi gradi di responsabilità all'interno di ogni specifica tipologia di Scuola;
3. la certificazione dell'attività svolta in ciascuna delle strutture della rete formativa e del livello di responsabilità ed autonomia crescente e la relazione del Direttore della struttura;
4. valutazione periodica da parte del Tutor relativamente alle competenze acquisite ed al grado di autonomia raggiunto;
5. registrazione delle eventuali attività formative svolte all'estero e certificazione da parte del Direttore della relativa struttura ospitante;
6. partecipazioni a corsi, congressi e seminari.

Articolo 11 – ASSENZE

La Scuola definisce la gestione di permessi ai medici in formazione specialistica, nel rispetto della normativa vigente che prevede che:

1. Il medico in formazione specialistica può astenersi dall'attività formativa per le seguenti motivazioni:
 - a) assenze per motivi personali: sono preventivamente autorizzate dal Direttore della Scuola di Specializzazione, non devono superare i 30 giorni complessivi nell'anno di corso e non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi formativi. Vanno registrate in un apposito modulo che va consegnato alla Segreteria didattica della Scuola che provvederà ad archiviarlo (*vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>*);
 - b) assenze per malattia: il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare l'assenza per malattia alla Segreteria didattica della Scuola e a produrre contestualmente il certificato medico. La Segreteria provvede a registrare l'assenza e a conservare il certificato medico. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi la Segreteria didattica comunica al Settore Scuole di Specializzazione i dati del medico in formazione specialistica e trasmette i certificati medici. Accertato il superamento dei quaranta giorni, il Settore Scuole di Specializzazione provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di malattia;

- c) assenze per infortunio: la struttura sanitaria dove il medico in formazione specialistica presta servizio comunica l'infortunio alla sede provinciale dell'INAIL e all'Ufficio Contratti e Assicurazioni. La Segreteria didattica registra l'assenza e conserva i certificati medici. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi, i dati dello specializzando e la certificazione medica vengono inoltrati al Settore Scuole di Specializzazione che provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di infortunio;
- d) assenze per maternità/congedo parentale: venuta a conoscenza dello stato di gravidanza, il medico in formazione specialistica ne dà immediata comunicazione alla Segreteria della Scuola e al Settore Scuole di Specializzazione, tramite l'apposito modulo (*vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>*). In caso di rischio per il corso della gravidanza, il Consiglio della Scuola può prevedere un cambio di mansioni oppure la sospensione per maternità anticipata. Il medico in formazione specialistica può chiedere la flessibilità (un mese prima della data presunta del parto e quattro mesi dopo il parto, vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). Il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare tempestivamente la data di nascita del figlio al Settore Scuole di Specializzazione (vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). I medici in formazione specialistica, di ambo i generi, possono richiedere un periodo di congedo parentale della durata massima di sei mesi entro il dodicesimo anno di un figlio. La richiesta è da far pervenire quindici giorni prima della data d'inizio del congedo (vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). Inoltre, quindici giorni prima della data di ripresa delle attività formative, il medico in formazione specialistica è tenuto a darne comunicazione al Settore Scuole di Specializzazione tramite apposito modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>.
2. Assenze ingiustificate: sono le assenze che non sono state preventivamente autorizzate. Devono essere recuperate entro l'anno di corso in cui si sono verificate e prima della valutazione annuale per il passaggio all'anno successivo o per l'ammissione all'esame di diploma. Comportano la sospensione del trattamento economico per il periodo corrispondente. Si considera prolungata assenza ingiustificata, l'assenza non preventivamente autorizzata che superi i quindici giorni complessivi nell'anno di corso, anche non consecutivi. Le prolungate assenze ingiustificate comportano la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.lgs. 368/1999.

Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA

1. Richiamato il titolo IV Regolamento vigente per la formazione medico specialistica, la Scuola definisce i processi di valutazione dell'attività formativa, le modalità di valutazione del medico in formazione specialistica per ogni attività formativa e i relativi criteri per la progressiva acquisizione delle competenze, volte all'assunzione delle responsabilità autonome nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola.

2. Tipologie di valutazione:

- a) in itinere: ogni tutor esterno di U.O. o servizio territoriale valuta con un giudizio e un voto in trentesimi l'impegno, la disponibilità e le competenze acquisite da parte dello specializzando durante il tirocinio presso la sua struttura e lo riporta sul libretto-diario;
- b) di passaggio d'anno: la valutazione complessiva del medico in formazione specialistica nel passaggio d'anno avviene tramite una prova finale effettuata con modalità cartacea con voto in trentesimi (30%), il voto in trentesimi espresso dal tutor interno (30%) e la media dei voti in trentesimi da parte dei vari tutor esterni (40%). Il voto finale è ratificato dal Direttore della Scuola, che ha facoltà di modificarlo per un 10% del suo valore;
- c) di attribuzione del livello di autonomia e per competenze nelle attività assistenziali così suddivisi per anno:
 - 1° anno: capacità di leggere un articolo scientifico, di gestire un paziente nel setting dell'ambulatorio del MMG e di impostare una terapia, di comunicare con un paziente e con i suoi familiari;
 - 2° anno: capacità di analizzare i problemi di un paziente in termini di bisogni assistenziali, di raccogliere un'anamnesi per problemi, di decodificare i bisogni riportati dal paziente e/o dai suoi familiari, di effettuare una ricerca bibliografica per rispondere ad un problema specifico e riassumere i risultati;
 - 3° anno: stilare un percorso assistenziale e monitorarne l'applicazione e l'efficacia, stilare un progetto di educazione sanitaria ed implementarlo; sapere utilizzare i dati e gli indicatori dei flussi informativi correnti;
 - 4° anno: gestire un'UVMD, definire un piano assistenziale integrato (verbale di UVMD) sia di un adulto che di un paziente pediatrico, stilare un progetto di ricerca e scrivere un articolo scientifico; saper gestire un flusso informativo;
- d) prova finale, elaborazione di una tesi e del relativo progetto di ricerca

Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Consiglio della Scuola attua azioni di riesame rispetto all'attività didattica e ai percorsi di addestramento professionalizzante, tenendo conto anche dei dati sulle carriere dei medici in formazione specialistica e dell'opinione espressa dagli stessi negli appositi questionari. Potranno inoltre essere prese in considerazione le relazioni sulla didattica predisposte dal Dipartimento di afferenza, dei rapporti del nucleo di valutazione dell'Ateneo e degli organi accademici.

Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA' (SGQ)

La Scuola di Specializzazione, in conformità con il D.I. 402/2017, ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015, allo scopo di governare in modo chiaro, dichiarato, controllato e dinamico tutte le attività.

Si vedano la Politica per la Qualità [allegato 8], la Descrizione di sintesi del Sistema di Gestione per la Qualità [allegato 9] e l'Elenco dei documenti del SGQ [allegato 10].

Allegati

- Allegato n. 1 – Nominativi e composizione organi della Scuola
- Allegato n. 2 – Offerta formativa
- Allegato n. 3 – Piano formativo
- Allegato n. 4 – Progettazione del percorso formativo
- Allegato n. 5 – Organizzazione delle attività di didattica
- Allegato n. 6 - Organizzazione delle attività professionalizzanti
- Allegato n. 7 – Rete formativa
- Allegato n. 8 – Politica per la qualità
- Allegato n. 9 – Descrizione di sintesi SGQ
- Allegato n. 10 – Elenco dei documenti

Approvato dal Consiglio della Scuola in data 22/02/2021

Gli allegati mancanti sono disponibili a richiesta degli interessati presso la segreteria didattica della Scuola di Specializzazione in Medicina di Comunità e delle Cure Primarie.

Allegato 1 - Nominativi e composizione organi della Scuola

Direttore: Prof. Paolo Simioni

Vicedirettore: Prof.ssa Paola Facchin

Segretario della Scuola: Dr.ssa Monica Mazzucato

Consiglio della Scuola:

Professori ordinari

Prof. Vincenzo Baldo

Prof.ssa Angela Favaro

Prof. Giorgio Perilongo

Prof. Giuseppe Sergi

Prof. Paolo Simioni

Professori associati

Prof.ssa Anna Aprile

Prof.ssa Alida Linda Patrizia Caforio

Prof.ssa Maria Castiglioni

Prof.ssa Marta Sbaraglia

Prof. Luca Spiezia

Prof. Renzo Zanotti

Ricercatori universitari

Dott.ssa Elisa Cainelli

Dr.ssa Nora Cazzagon

Dr.ssa Mara Doimo

Dr.ssa Lucrezia Tognolo

*Esperti di alta
qualificazione*

Dott. Mauro Bonin

Prof.ssa Paola Facchin

Dr.ssa Silvia Manea

Dr.ssa Monica Mazzucato

Dr.ssa Melissa Rosa Rizzotto

Dr.ssa Fabiola Talato

*Rappresentanti medici
in formazione
specialistica* Dott.ssa Anita Poloni
Dott.ssa Helga Vincenti
Dott.ssa Margherita Vergadoro
Dott.ssa Majda Xheli

Commissione didattica:

Prof. Paolo Simioni

Prof.ssa Paola Facchin

Dr.ssa Monica Mazzucato

Dott.ssa Margherita Vergadoro

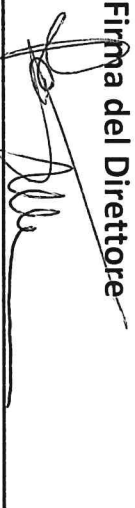
Offerta formativa a.a. 2023/2024

Scuola di specializzazione in Medicina di Comunità e delle Cure Primarie

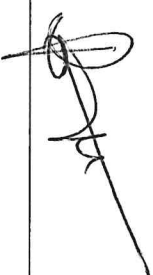
Ambiti	Coed_ssd	SSD	CFU1L	CFU1T	CFU2L	CFU2T	CFU3L	CFU3T	CFU4L	CFU4T	TOT L	TOT T
Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/01	Statistica medica	1				1				2	0
Discipline generali per la formazione dello specialista	INF/01	Informatica	1		1						2	0
Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/12	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica							1		1	0
Clinico, emergenza e urgenza	MED/09	Medicina interna		15							0	15
Discipline specifiche della tipologia	MED/38	Pediatria generale e specialistica	7	23	11	44	10	46	11	31	39	144
Discipline specifiche della tipologia	MED/09	Medicina interna	2	8	1	1					3	9
Scienze umane	MED/43	Medicina legale	1								1	0
Integratori interdisciplinari	MED/34	Medicina fisica e riabilitativa	2								2	0
Scienze umane	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			1						1	0
Integratori interdisciplinari	MED/25	Psichiatria			1						1	0
per la prova finale							3		2	15	0	15
Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali											5	0
TOTALE			14	46	15	45	14	46	14	46	57	183

Padova, 15/2/2024

Firma del Direttore

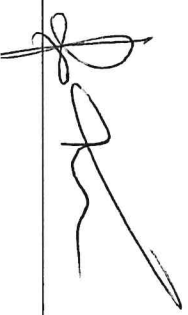


Anno	TAF	Tipologia TAF	Ambiti	Cod. Ud	CFU	Tipologia CFU	Denominazione	Obiettivi formativi	Attività/Competenze Professionali Acquisibili	Strutture rete formativa	Tipologia	note
1	A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	INF/01	1 L		INFORMATICA	Acquisizione delle conoscenze e delle competenze fondamentali sugli strumenti informatici e sui sistemi informativi adottabili nel campo sanitario, attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor				
1	A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/01	1 L		EPIDEMIOLOGIA	Acquisizione delle conoscenze sulle metodologie epidemiologiche per valutare i bisogni di salute degli individui, delle famiglie e delle comunità, l'appropriatezza e l'efficacia degli interventi assistenziali, per monitorare la salute delle comunità, valutare l'impatto su di essa di azioni ed interventi, attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor				
1	B	CAATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Cinico	MED/09	5 T		GERIATRIA (TRONCO COMUNE)	Acquisizione delle competenze necessarie per l'inquadramento diagnostico e per il trattamento delle principali malattie acute e croniche del soggetto anziano, in particolare l'anziano fragile e il non autosufficiente	Valutazione situazione clinica complessiva, aspetti funzionali e autonomia del paziente, anche in relazione al suo ambiente di vita, richiesta di esami di laboratorio, consulenze ed interpretazione dei referti, impostazione e monitoraggio del piano terapeutico e piano palliativo, relazione con paziente e familiari (colloquio, counseling, negoziazioni), informazione sui diritti fruibili, presidi e ausili, percorsi di cura, lettera di dimissione, stesura di piani di dimissione protetta	Geriatria Az.Osp. Pd e reparti ospedalieri della tipologia delle Az e Sedi Convenzionate	APPO-AP	
1	B	CAATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Cinico	MED/09	10 T		MEDICINA INTERNA 1 (TRONCINO)	Acquisizione delle competenze per gestire il percorso diagnostico-terapeutico delle più frequenti patologie croniche in ambito ospedaliero	Valutazione delle situazioni cliniche complessive del paziente, degli aspetti funzionali e di autonomia paziente, anche in relazione al suo ambiente di vita, inquadramento diagnostico, richiesta esami, impostazione del piano terapeutico, stesura di una lettera di dimissione	Medicina Interna Az. Osp. Pd e reparti ospedalieri della tipologia delle Aziende e sedi Convenzionate	APPO-AP	
1	B2	CAATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/09	1 L		MEDICINA DELL'URGENZA-EMERGENZA	Acquisizione delle conoscenze utili a diagnosticare e trattare le condizioni cliniche di urgenza ed emergenza di più frequente riscontro, conoscere l'organizzazione dei servizi di urgenza-emergenza territoriali, attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor				
1	B2	CAATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/09	1 L		GERIATRIA	Acquisizione di conoscenze su: processi di invecchiamento normale e patologico, anziano fragile e anziano disabile, epidemiologia dell'invecchiamento, diagnosi e trattamento delle principali malattie acute e croniche dell'anziano, promozione della salute/educazione sanitaria, rivolta all'anziano, attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor				
1	B2	CAATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/09	3 T		GERIATRIA (TRONCINO)	Acquisizione delle competenze necessarie per effettuare un assessment diagnostico multidimensionale della persona anziana e della sua famiglia, utile alla definizione del piano di assistenza; organizzazione di dimissioni protette, attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor	Valutazione multidimensionale del soggetto anziano, analisi dei bisogni assistenziali, delle funzioni residue, attivazione i servizi multidisciplinari e creare una rete di assistenza per la persona e la sua famiglia	Geriatria Az.Osp. Pd e reparti ospedalieri e servizi territoriali della tipologia delle Az e Sedi Convenzionate	APPO-AP	
1	B2	CAATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Emergenza e pronto soccorso	MED/09	5 T		MEDICINA DELL'URGENZA-EMERGENZA (TRONCINO)	Acquisizione delle competenze necessarie per l'inquadramento diagnostico e il primo trattamento delle più frequenti urgenze mediche, chirurgiche e traumatologiche	Valutazione del paziente, inquadramento diagnostico, richiesta esami, somministrazione e monitoraggio terapia	Pronto soccorso Pd e Pronto Soccorso delle Az. e Sedi Convenzionate	APPO-AP	



PIANO FORMATIVO SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA DI COMUNITA' E DELLE CURE PRIMARIE 2023-2024

Anno	TAF	Tipologia TAF	Ambiti	Cod. sisd	CFU	TIPOLOGIA CFU	DENOMINAZIONE	Obiettivi/ formativi	ATTIVITA'/COMPETENZE PROFESSIONALI ACQUIRIBILI	strutture refer formative	Tipologia	note
1	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/38	1 L		PEDIATRIA	Acquisizione delle conoscenze sullo sviluppo del bambino, sulle patologie pediatriche, sulla valutazione funzionale del bambino (motoria, cognitiva, comportamentale, relazionale), attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor				
1	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/38	3 L		MEDICINA DI COMUNITA' 2	Acquisizione delle conoscenze per effettuare l'assessment diagnostico e integrare con i servizi territoriali, necessarie per attivare regimi assistenziali domiciliari, quali dimissioni protette dei propri assistiti, ricoverati in reparti ospedalieri per acuti e collaborare nella stesura di un piano di assistenza domiciliare integrata, attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor				
1	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/38	3 L		MEDICINA DI COMUNITA' 1	Acquisizione di conoscenze circa le correlazioni tra la salute della comunità e gli aspetti biologici, fisici e psico-sociali che la determinano e le principali strategie di intervento a livello di comunità, attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor				
1	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/38	3 T		PEDIATRIA 1 (TIROCINIO)	Acquisizione delle competenze necessarie per l'ingestramento diagnostico e il primo trattamento delle più frequenti patologie nell'età pediatrica	Valutazione multidimensionale del paziente pediatrico e della sua famiglia; stesura di un piano di assistenza per i soggetti a rischio; richiesta e partecipazione UVMD con i servizi territoriali; attivazione i servizi multidisciplinari e creare una rete di assistenza per la persona e la sua famiglia	Pediatrta AO Pd e reparti ospedalieri della tipologia delle Aziende e Sedl Convenzionate	APD-AP	
1	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/38	5 T		MEDICINA GENERALE 1 (TIROCINIO)	Acquisizione delle competenze professionali specifiche del Medico di medicina generale coinvolto nei piani di assistenza domiciliare programmata ed integrata per la gestione della patologia cronico-degenerativa	Partecipazione a visite e prese in carico del paziente cronico complesso in ambito ambulatoriale e domiciliare; gestione dell'ambulatorio del Medico di Medicina Generale; partecipazione alle unità valutative multidimensionali	Medici di Medicina Generale dei Distretti AULSS 16 e delle Az e Sedl Convenzionate	APD-AP	
1	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/38	15 T		MEDICINA DI COMUNITA' 1 (TIROCINIO)	Acquisizione delle abilità necessarie per identificare le correlazioni tra la salute della comunità e gli aspetti biologici, fisici e psico-sociali che la determinano, individuare le principali strategie di intervento a livello di comunità; acquisizione delle competenze necessarie per attivare modalità organizzative, assessment diagnostico ed interazioni con i servizi territoriali, utili per poter attivare dimissioni protette dei propri assistiti; ricoverati in reparti ospedalieri per acuti e collaborare nella stesura di un piano di assistenza domiciliare integrata, in particolare modo per pazienti cronici complessi; sviluppo della abilità di lavoro integrato	Identificazione ed interrogazione delle fonti informative; ricerca bibliografica; raccolta dati; gestione di database; elaborazione dei dati raccolti; Pianificazione della presa in carico dei pazienti complessi; Produzione della documentazione clinico-assistenziale; Avvocatura sanitaria nei percorsi di cura complessi; Formulazione di ipotesi diagnostiche in sospetto di abuso nei confronti di minori.	Unità di Epidemiologia e Medicina di Comunità Pd	APD-AP	
1	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Integrazioni interdisciplinari	MED/34	2 L		MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	Acquisizione delle conoscenze necessarie alla diagnosi e valutazione del potenziale residuo e del progetto riabilitativo; delle principali scale di assessment impiegate e delle classificazioni internazionali di disabilità ed handicap, attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor				



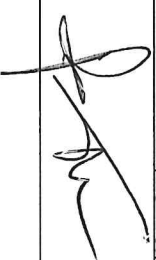
PIANO FORMATIVO SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA DI COMUNITA' E DELLE CURE PRIMARIE 2023-2024

Anno	TAF	Tipologia TAF	Ambiti	Cod. sid	CFU	TIPOLOGIA CFU	DENOMINAZIONE	ATTIVITA'/COMPETENZE PROFESSIONALI ACQUISIBILI	strutture rete formativa	Tipologia	note
1	C	AFFINI, INTEGRANTI E INTERDISCIPLINARI	Scienze umane	MED/43	1 L	L	MEDICINA LEGALE E BIOTECNA	Quantitativi formativi. Acquisizione delle conoscenze e dei comportamenti adeguati connessi al rispetto dei principi di etica professionale nell'esercizio della professione nell'ambito delle cure primarie, in ordine ai principi della responsabilità professionale e le implicazioni bioetiche degli interventi in comunità, attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor			
2	A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	INF/01	1 L	L	INFORMATICA/RICERCA OPERATIVA	Acquisizione delle conoscenze dei metodi e dei modelli di simulazione per progettare, pianificare e gestire problematiche complesse, quali lo sviluppo delle reti di servizi socio-sanitari, attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor			
2	B2	CAATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della Ipatologia	MED/09	1 L	L	MEDICINA INTERNA	Acquisizione delle conoscenze necessarie per impostare il percorso diagnostico terapeutico delle più frequenti patologie croniche in ambito ospedaliero ed ambulatoriale, attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor			
2	B2	CAATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della Ipatologia	MED/09	1 T	T	MEDICINA INTERNA 2 (TIRROCINIO)	Acquisizione delle abilità e competenze per attivare una dimissione protetta dall'ospedale			
2	B2	CAATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della Ipatologia	MED/38	1 L	L	MEDICINA DI COMUNITA' - GASTROENTEROLOGIA	Acquisizione delle conoscenze per la valutazione epidemiologica, la prevenzione, la diagnosi, la terapia e la riabilitazione delle malattie dell'apparato digerente con un focus specifico sul tema dell'alcolismo, attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor			
2	B2	CAATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della Ipatologia	MED/38	1 L	L	MEDICINA DI COMUNITA' - ONCOLOGIA MEDICA	Acquisizione delle conoscenze in tema di : epidemiologia e prevenzione delle patologie neoplastiche, organizzazione dei percorsi assistenziali ospedale-territorio per le persone affette da neoplasia, stadiazioni e trattamenti delle neoplasie, dolore oncologico, cure palliative, reti oncologiche, attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor			
2	B2	CAATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della Ipatologia	MED/38	1 L	L	MEDICINA DI COMUNITA' - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	Acquisizione delle fondamentali conoscenze per la diagnosi, terapia e riabilitazione delle malattie dell'apparato cardio-vascolare; acquisizione delle conoscenze di epidemiologia delle più diffuse patologie cardiovascolari e dei principi di prevenzione di tali patologie.			
2	B2	CAATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della Ipatologia	MED/38	2 L	L	MEDICINA GENERALE	Acquisizione delle conoscenze relative alla attività clinico-assistenziale ed organizzativa del Medico di Medicina Generale e alla sua partecipazione ai piani di assistenza domiciliare Integrata per la gestione della patologia cronico degenerativa, attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor			



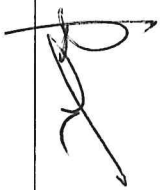
PIANO FORMATIVO SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA DI COMUNITA' E DELLE CURE PRIMARIE 2023-2024

Anno	TAF	Tipologia TAF	Ambiti	Cod. sid	CFU	TIPOLOGIA CFU	DENOMINAZIONE	Obiettivi formativi	ATTIVITA' / COMPETENZE PROFESSIONALI ACQUISIBILI	strutture rete formativa	Tipologia	note
2	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/38	3 L		MEDICINA DI COMUNITA' 4	Acquisizione delle conoscenze utili alla direzione e management dei servizi sanitari complessi ospedalieri e territoriali, degli strumenti necessari per la definizione del profilo di salute di una comunità, dell'organizzazione e funzionamento dei servizi sanitari territoriali, della gestione dei percorsi assistenziali dei malati cronici e complessi con particolare attenzione alla continuità assistenziale tra ospedale e territorio per pazienti che hanno riferimenti specialistici nelle strutture ospedaliere, attraverso attività didattiche frontali, seminariali, individuali e a piccoli gruppi con tutor				
2	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/38	3 L		MEDICINA DI COMUNITA' 3	Acquisizione delle conoscenze sui diversi modelli organizzativi dei servizi sanitari e loro evoluzione; acquisizione delle conoscenze sulle fonti normative alla base dell'organizzazione e del funzionamento del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale; acquisizione delle conoscenze sulle tecniche di organizzazione aziendale e sull'impiego delle risorse umane in ambito sanitario; conoscenza delle fonti e dei metodi per la produzione, la rilevazione, e l'analisi di dati ufficiali nell'area socio-sanitaria; dei flussi correnti e delle indagini campionarie; conoscenza del valore dell'informazione sui processi decisionali e acquisizione delle conoscenze sugli indicatori del livello di qualità di vita, attraverso attività didattiche frontali, seminariali, individuali e a piccoli gruppi con tutor				
2	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/38	4 T		MEDICINA DI COMUNITA' - GASTROENTEROLOGIA (TIROCINIO)	Acquisizione delle competenze necessarie per l'inquadramento diagnostico e per il trattamento delle più frequenti patologie dell'apparato gastroenterico anche relazionati a dipendenze	inquadramento diagnostico, richiesta esami, impostazione del piano terapeutico, valutazione multidimensionale del paziente, valutazione del contesto familiare ed ambientale; stesura di piani di dimissione protette	Gastroenterologia Ospedale S. Antonio AUSL5 16, AO Osp Pd e servizi competenti ospedalieri e territoriali delle Sedi Convenzionate	APPO-AP	
2	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/38	4 T		MEDICINA DI COMUNITA' - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE (TIROCINIO)	Acquisizione delle competenze necessarie per l'inquadramento diagnostico e per il trattamento e riabilitazione delle principali malattie dell'apparato cardico-vascolare	inquadramento diagnostico, richiesta esami, impostazione del piano terapeutico, valutazione multidimensionale del paziente, valutazione del contesto familiare ed ambientale; stesura di piani di dimissione protette	Cardiologia AO Pd e reparti cardiologici e servizi di riabilitazione cardiologica delle AO e Sedi Convenzionate	APPO-AP	
2	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/38	5 T		PEDIATRIA 2 (TIROCINIO)	Acquisizione delle capacità di individuare precocemente le condizioni di rischio per la salute alla nascita, le famiglie multiproblematiche, i minori con bisogni speciali e il maltrattamento e trascuratezza dei minori, in termini di diagnosi, trattamento, presa in carico, prevenzione degli esiti	Gestione integrata dei pazienti con i servizi di cure primarie (servizi pediatrici di comunità, consultori materno-infantili, CSM, SSRT); Valutazione multidimensionale del paziente pediatrico e della sua famiglia; stesura di un piano di assistenza per i soggetti a rischio; richiesta e partecipazione UVMD con i servizi territoriali	Pediatría AO Pd e delle sedi convenzionate	APPO-AP	
2	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/38	8 T		MEDICINA DI COMUNITA' - ONCOLOGIA MEDICA (TIROCINIO)	Acquisizione delle abilità necessarie per l'organizzazione delle dimissioni protette delle persone affette da neoplasia	Impostazione e monitoraggio piano terapeutico e palliativo, gestione PEG e stomie; monitoraggio terapie infusive, terapie antitumorali complesse e alimentazione parenterale	Oncologia delle IOV e servizi emato-oncologici dell'ospedale e del bambino dell'AO, Osp di Pd e dei reparti e servizi territoriali delle sedi convenzionate	APPO-AP	
2	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/38	8 T		MEDICINA GENERALE 2 (TIROCINIO)	Acquisizione delle competenze professionali specifiche del Medico di medicina generale per la gestione della patologia cronico-degenerativa, sia in regime ambulatoriale che domiciliare con particolare riguardo ai casi in assistenza domiciliare integrata	Presa in carico del paziente cronico-complesso in ambito ambulatoriale e domiciliare. Stesura dei piani di assistenza programmati e di assistenza domiciliare integrata, gestione dell'ambulatorio del Medico di Medicina Generale	Medici di Medicina Generale del Distretto AUSL5 16 e delle AO e Sedi Convenzionate	APPO-AP	



Anno	TAF	Tipologia TAF	Ambiti	Cod. sed	CFU	TIPOLOGIA CFU	DENOMINAZIONE	Obiettivi formativi	ATTIVITA'/ COMPETENZE PROFESSIONALI ACQUISIBILI	Strutture rete formativa	Tipologia	note
2	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della Ippologia	MED/38	15 T		MEDICINA DI COMUNITA' 2 (TIROCINIO)	Acquisizione delle abilità necessarie per la gestione della presa in carico di pazienti complessi, acquisizione di competenze comunicativo-relazionali con pazienti, famiglie, associazioni, rappresentanti istituzionali e non di comunità; sviluppo di abilità di lavoro integrato	Utilizzo dei metodi dell'Evidence Based Medicine per la realizzazione di piani assistenziali complessi e loro monitoraggio; gestione integrata di pazienti con i servizi di cure primarie (quali Centri di salute mentale, Servizi per le dipendenze, CEOD, Consulenti...), relazione con paziente e familiari; comunicazione con l'équipe.	Unità di Epidemiologia e Medicina di Comunità Pd, Distretti AUSLSS 16 e delle Aziende e Sedi Convenzionate	APD-AP	
2	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Integratori interdisciplinari	MED/25	1 L		PSICHIATRIA	Acquisizione delle conoscenze su: etioopatogenesi, epidemiologia e classificazione delle principali classi di patologie psichiatriche, con focus sulle dipendenze; approcci e strategie di presa in carico del paziente psichiatrico e della sua famiglia; organizzazione dei servizi psichiatrici ospedalieri e territoriali; classificazione DSM; attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor				
2	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Scienze umane	MED/45	1 L		SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE	Acquisizione delle conoscenze sul profilo professionale dell'infermiere e degli altri operatori sanitari, sull'organizzazione del servizio infermieristico e sul nursing, attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor				
3	A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/01	1 L		STATISTICA MEDICA/DEMOGRAFIA	Acquisizione delle conoscenze utili per descrivere la struttura e la dinamica delle popolazioni e delle comunità, micro e macro, degli indicatori demografici, del valore dell'informazione sui processi decisionali, attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor				
3	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della Ippologia	MED/38	5 L		MEDICINA DI COMUNITA' 5	Acquisizione delle conoscenze e degli strumenti necessari per la definizione e verifica del Piano di Zona, dei Piani Attuativi Territoriali (PAT), degli accordi decentrati con i medici di medicina generale, delivato aziendale, attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor				
3	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della Ippologia	MED/38	5 L		MEDICINA DI COMUNITA' 6	Acquisizione delle conoscenze e dei metodi appropriati per programmare e attuare interventi di miglioramento della qualità dei servizi primari, anche in termini di promozione della salute e di risk management, attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor				
3	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della Ippologia	MED/38	31 T		MEDICINA DI COMUNITA' 3 (TIROCINIO)	Acquisizione di competenze e di strumenti che permettano di adottare l'approccio di comunità nella definizione dei bisogni e degli interventi rivolti al singolo e alla comunità e la valutazione dei risultati ottenuti; Acquisizione delle competenze per la definizione dei percorsi assistenziali dei pazienti complessi e per la definizione e attuazione di interventi di promozione della salute e di educazione sanitaria.	Partecipazione ad azioni di promozione della salute ed educazione sanitaria nell'ambito della comunità e ad azioni di sviluppo ed implementazione di percorsi assistenziali aziendali e/o regionali; partecipazione alle raccolte ed elaborazione dati di flussi informativi correnti e non	Unità di Epidemiologia e Medicina di Comunità Pd, Distretti AUSLSS 16 e delle Aziende e Sedi Convenzionate e servizi di programmazione regionali	APD-AP	
3	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della Ippologia	MED/38	15 T		MEDICINA GENERALE 3 (TIROCINIO)	Acquisizione delle competenze professionali specifiche del Medico di medicina generale coinvolto nei piani di assistenza domiciliare integrata per la gestione delle persone affette da malattie croniche, rare, disabilità ed in stato di terminalità	Partecipazione ad attività valutative multidimensionali; stesura di piani di assistenza domiciliare integrata, esecuzione di visite ambulatoriali e domiciliari	Medici di Medicina Generale dei Distretti AUSLSS 16 e delle Az e Sedi Convenzionate	APD-AP	

DATA: 15/2/24 FIRMA:



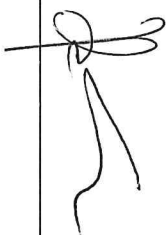
PIANO FORMATIVO SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA DI COMUNITA' E DELLE CURE PRIMARIE 2023-2024

Anno	TAF	Tipologia TAF	Ambiti	Cod. 3rd	CFU	TIPOLOGIA CFU	DENOMINAZIONE	Obiettivi formativi	ATTIVITA'/COMPETENZE PROFESSIONALI ACQUISIBILI	strutture rete formativa	Tipologia	note
3	E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	1 L		PSICOLOGIA CLINICA - NEUROPSICOLOGIA	Acquisizione delle conoscenze sulle problematiche psicologiche, relazionali e comportamentali degli individui e delle comunità, dei metodi e strumenti di valutazione e strategie di intervento, attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor				
3	E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	2 L		INGLESE SCIENTIFICO	Acquisizione di terminologia e modalità di espressione medico-scientifica nella lingua inglese, capacità di lettura, scrittura e ascolto in ambito medico-scientifico con particolare riguardo ad espressioni e termini utilizzati nella relazione medico-paziente e, più in generale, nell'ambito della programmazione sanitaria, attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor				
4	A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/12	1 L		GENETICA	Acquisizione delle conoscenze sugli strumenti e i concetti teorici per la comprensione dei principi basilari della genetica, delle principali patologie genetiche, delle tecniche di indagine e delle applicazioni delle conoscenze di genetica in ambito comunitario (ad es. screening), approfondendo gli aspetti etici implicati, attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor				
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/38	5 L		MEDICINA DI COMUNITA' 8	Acquisizione delle conoscenze necessarie per la stesura e discussione dei piani di budget, piani di formazione per il personale e organizzazione dei servizi, attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor				
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/38	6 L		MEDICINA DI COMUNITA' 7	Acquisizione delle conoscenze e degli strumenti necessari al management delle risorse e del personale del distretto socio-sanitario e dell'Asl Sanitaria, attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor				
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/38	15 T		MEDICINA DI COMUNITA' 4 (TIROCINIO)	Acquisizione delle abilità necessarie alla stesura e attuazione di un progetto di ricerca nell'ambito delle cure primarie, alla progettazione, implementazione e manutenzione di flussi informativi aziendali o regionali. Acquisizione di abilità necessarie ad implementare percorsi di diagnostica, trattamento e presa in carico, centrati sul sistema delle cure primarie e sulla continuità assistenziale tra i diversi ambienti di cura e di vita	Progettazione e attuazione di un progetto di ricerca finalizzato, partecipazione alla progettazione e gestione di flussi informativi nell'ambito della rete delle cure primarie e dei sistemi informativi sanitari regionali; presentazione di elaborati a convegni e a riviste scientifiche. Attività di programmazione, organizzazione, gestione e verifica di percorsi assistenziali aziendali e o regionali. Partecipazione ad interventi di sviluppo della qualità dei servizi primari	Unità di Epidemiologia e Medicina di Comunità Pd, Distretti AUSL 5 16 e delle Aziende e Sedi Convenzionate e servizi di programmazione sanitaria territoriale locale, regionale, nazionale ed internazionale	APD-AP	
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/38	16 T		MEDICINA DI COMUNITA' 5 (TIROCINIO)	Acquisizione delle competenze per la direzione di unità operative territoriale e/o di distretti socio-sanitari, di gestione del personale, di integrazione con i servizi della comunità, di definizione e negoziazione di budget di distretto.	Partecipazione alle attività assistenziali presso strutture residenziali o semi-residenziali intermedie, Partecipazione ad attività atte alla gestione, valorizzazione, formazione e valutazione del personale, alla stesura e discussione negoziata di piani di budget	Unità di Epidemiologia e Medicina di Comunità Pd, Distretti AUSL 5 16 e delle Aziende e Sedi Convenzionate	APD-AP	
4	D	ALTRE ATTIVITA'	Prova finale	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITA' INFORMATICHE E RELAZIONALI	15 T		ATTIVITA' FINALIZZATA ALLA PROVA FINALE 4° ANNO			Unità di Epidemiologia e Medicina di Comunità Pd	APD-AP	



PIANO FORMATIVO SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA DI COMUNITA' E DELLE CURE PRIMARIE 2023-2024

Anno	TAF	Tipologia TAF	Ambiti	Cod. std	CEU	TIPOLOGIA CEU	DENOMINAZIONE	Obiettivi formativi	ATTIVITA'/COMPETENZE PROFESSIONALI ACQUISIBILI	Strutture rete formativa	Tipologia	note
4	E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	Ulteriori conoscenza linguistiche, abilità informatiche e relazionali	2	L	PROGRAMMAZIONE SANITARIA	Acquisizione delle conoscenze sulla correlazione tra bisogno, domanda ed offerta di servizi sanitari, sui principali strumenti per il monitoraggio e la valutazione dei servizi sanitari e sulle problematiche connesse alla definizione e misurazione dei prodotti; acquisizione delle conoscenze sui metodi di analisi economica, di controllo della qualità e dell'efficacia degli interventi sanitari, attraverso attività didattiche frontali, seminari, individuali e a piccoli gruppi con tutor				





RETE FORMATIVA - 2022/2023

Università degli Studi di PADOVA

Medicina di comunità e delle cure primarie

Struttura di raccordo MEDICINA E CHIRURGIA

Area Medica

Classe della Medicina clinica generale e specialistica

Unità Operative

Unità Operativa	valutazioni osservatorio
AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA - SOVRASTRUTTURA DIDAS INTERNISTICI - MEDICINA DI COMUNITA' E DELLE CURE PRIMARIE	Favorevole all'accREDITAMENTO (in quanto aderente al raggiungimento standard)
AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - Distretti Socio Sanitari ULSS 2 Marca Trevigiana 0000	Favorevole all'accREDITAMENTO (in quanto aderente al raggiungimento standard)
AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - Distretti socio-sanitari 0000	Favorevole all'accREDITAMENTO (in quanto aderente al raggiungimento standard)
AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - Distretti socio-sanitari 0000	Favorevole all'accREDITAMENTO (in quanto aderente al raggiungimento standard)
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - UOC CURE PRIMARIE EST 0000	Favorevole all'accREDITAMENTO (in quanto facente parte di una sovrastruttura)
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - UOC CURE PRIMARIE OVEST 0000	Favorevole all'accREDITAMENTO (in quanto facente parte di una sovrastruttura)
OSPEDALE DI TREVISO - Sovrastruttura Dipartimento di Medicina Interna	Favorevole all'accREDITAMENTO (in quanto aderente al raggiungimento standard)
TRENTO - DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE 0000	Favorevole all'accREDITAMENTO (in quanto aderente al raggiungimento standard)

Strutture Complementari

Unità Operativa

Azienda Zero (Regione Veneto): UOC Analisi attività assistenziali sanitarie e socio-sanitarie

Azienda Zero (Regione Veneto): UOC Governo Clinico e Assistenziale

Azienda Zero (Regione Veneto): UOC Screening e valutazione di impatto sanitario

Azienda Zero (Regione Veneto): UOC Servizio Epidemiologico Regionale e Registri

Regione del Veneto: Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare, veterinaria 0000

IOV PADOVA: ONCOLOGIA 6401

Regione del Veneto: Direzione Programmazione Sanitaria LEA

IOV PADOVA: Direzione Medica Ospedaliera 0000

IOV PADOVA: ONCOLOGIA 640



Accreditamento

In relazione alle singole strutture inserite dall'Ateneo in Banca dati per l'a.a. 2022/2023 all'interno della rete formativa della Scuola di specializzazione in argomento:

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA - SOVRASTRUTTURA DIDAS INTERNISTICI - MEDICINA DI COMUNITA' E DELLE CURE PRIMARIE: Favorevole all'accREDITAMENTO (in quanto aderente al raggiungimento standard)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - Distretti Socio Sanitari ULSS 2 Marca Trevigiana 0000: Favorevole all'accREDITAMENTO (in quanto aderente al raggiungimento standard)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - Distretti socio-sanitari 0000: Favorevole all'accREDITAMENTO (in quanto aderente al raggiungimento standard)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - Distretti socio-sanitari 0000: Favorevole all'accREDITAMENTO (in quanto aderente al raggiungimento standard)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - UOC CURE PRIMARIE EST 0000: Favorevole all'accREDITAMENTO (in quanto facente parte di una sovrastruttura)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - UOC CURE PRIMARIE OVEST 0000: Favorevole all'accREDITAMENTO (in quanto facente parte di una sovrastruttura)

OSPEDALE DI TREVISO - Sovrastruttura Dipartimento di Medicina Interna: Favorevole all'accREDITAMENTO (in quanto aderente al raggiungimento standard)

TRENTO - DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE 0000: Favorevole all'accREDITAMENTO (in quanto aderente al raggiungimento standard)